



# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628 – 06/23318983 – 06/23318985

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flpposta@SoftHome.net](mailto:flpposta@SoftHome.net)

**Segreteria Generale**

Prot. n.101/FLP/2003

Roma, 03 febbraio 2003

## **NOTIZIARIO N° 04**

Alle OO.SS. federate alla FLP  
Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
LORO SEDI

e p.c. Alla Confederazione U.S.A.E.  
ROMA

# ***È ora di cambiare***

Tra i tanti tratti caratteristici di noi lavoratori italiani c'è l'amore per la lamentazione e il mugugno.

Di solito non ci interessa tanto denunciare le storture di questo o quel sistema, né tantomeno criticare costruttivamente o suggerire soluzioni ai problemi.

Ci limitiamo spesso a sbuffare, a sfogare qualche frustrazione e a cercare quel briciolo di compatimento che ci aiuti a sopportare angherie ritenute oramai inevitabili.

Ed è una gran brutta abitudine.

Il mondo del lavoro e quello sindacale, con quello squilibrio tra "chi sa e chi non sa" che genera "furbi" a ogni piè sospinto, e le relazioni sindacali spesso inaffidabili, è un terreno ideale per esercitarsi nell'arte dello sbugno.

Fino all'esaurimento fisico.

Eppure basterebbe un briciolo di iniziativa, un minimo di senso civico e, diciamo così, magari anche un po' di amor proprio, per mettere in ginocchio molte delle Bande Bassotti che scorrazzano in questo settore.

Vi hanno truffato? Denunciateli.

È questa la strada da battere, l'unica possibile.

Non cadete nell'errore di considerare ineluttabile una certa dose di angherie.



Gli strumenti per reagire sono tanti e, spesso, per poterli utilizzare è sufficiente vincere la propria pigrizia e quel fatalismo che tante volte usiamo come foglia di fico della nostra rassegnazione.

Siete vessati sul posto di lavoro e vedete che il salario aggiuntivo viene distribuito solo ai soliti noti?

Con una copia degli ordini di servizi, un paio di lettere (o fax), e qualche francobollo potete denunciarli ai vari sindacati e, che ci crediate o meno, anche farli condannare.

È vero che ci sono tante associazioni sindacali che spesso pensano soltanto ai "fatti propri", ma è anche vero che ci sono sindacati (tra questa sicuramente la **FLP**) che non aspettano altro che un vostro gesto deciso per battersi anche per i vostri diritti. Questo è, o dovrebbe essere, il motivo di esistenza del sindacato.

La tolleranza al "Far West" del mondo del lavoro e al gioco delle tre carte in versione sindacale, si sta finalmente abbassando anche presso le istituzioni ufficiali del nostro Paese.

Sarà l'effetto "Striscia La Notizia", sarà solo una tardiva consapevolezza, sta di fatto che Giornali, Pubbliche Amministrazioni e Autorità giudiziaria non sono mai state tanto recettive alle segnalazioni dei sindacati realmente autonomi come la **FLP** e l'**USAE**.

Se hanno penalizzato ancora una volta la vostra professionalità, o hanno penalizzato ancora una volta le vostre prospettive di carriera con concorsi farsa oppure hanno provveduto a distribuire i fondi incentivanti a soggetti che non ne avrebbero alcun titolo, non limitatevi a sbuffare.

Fate un favore a voi stessi e al vostro prossimo e segnalateli a chi di dovere.

Rimarrete sorpresi dal peso che possono avere le vostre rimostranze ufficiali, soprattutto se condivise e spalleggiate da altri vostri compagni di disavventura e sostenute dalla **FLP**.

Se poi deciderete anche di dimettervi dai sindacati che non vi hanno tutelato, o vi hanno preso in giro per tutti questi anni, e deciderete di iscrivervi alla **FLP** e di diventare dirigenti sindacali della nostra Federazione resterete ancora più sorpresi dalle tutele sindacali di cui godrete e dalla possibilità di partecipare in prima persona ai tavoli di contrattazione con l'amministrazione, in cui potrete far valere tutti i diritti vostri e dei colleghi che rappresentate.

E, soprattutto, farete una sorpresa a chi proprio non se l'aspetta...

L'UFFICIO STAMPA